



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 11038 DEL 25/11/2020**

**OGGETTO:** D.Lgs.152/2006, art. 19 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA del Progetto: “Ampliamento attività mediante aumento di superfici, con la realizzazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio/deposito dei rifiuti lavorati/materie prime, modifica layout attività, senza variazione dei codici CER e dei quantitativi autorizzati”, nel Comune di Cannara (PG). Proponente: Società Spalloni Ecosistema snc

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

**Vista** la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

**Visto** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

**Visto** il Decreto del Ministero dell’ambiente 30/03/2015.

**Vista** la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1155 del 09 ottobre 2017.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 64 del 08 gennaio 2018.

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06 maggio 2019.

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 11081 del 05 novembre 2019.

**Vista** l'istanza presentata in data 03.06.2020 con PEC 0093742, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Spalloni Giancarlo, in qualità di legale rappresentante della società Spalloni Ecosistema snc, ha richiesto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, di sottoporre il progetto in argomento a procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Considerato che** l'intervento è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 8, lettera t): *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente”* e che la modifica o estensione cui si fa riferimento nell'istanza attiene alle categorie progettuali 7.za: *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed allegato C, lettere da R2 a R9”* e 7.zb: *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9”*, dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

**Visto** lo Studio Preliminare Ambientale, la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

**Tenuto conto** che nell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA il Proponente ha chiesto esplicitamente che il Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nel caso di esito negativo (non assoggettamento a VIA), contenga le *“condizioni ambientali”* necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Attesa** l'avvenuta pubblicazione della documentazione (Studio Preliminare Ambientale e documentazione a corredo) nel sito web delle Valutazioni ambientali.

**Considerato** che il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali (nel seguito Servizio), ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006, ha provveduto a comunicare per via telematica l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web:

- a tutte le Amministrazioni e a tutti gli Enti territoriali potenzialmente interessati (PEC 99202 del 11/06/2020);
- ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale, (PEC 99218 del 11/06/2020).

**Atteso** che non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

**Considerato** che in data 29/07/2020, con nota PEC 0129974, il Servizio ha invitato i Soggetti coinvolti nell'istruttoria regionale a esprimere il parere di competenza in relazione ai pertinenti criteri elencati nell'Allegato V alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, formulando eventualmente, qualora ritenuto necessario, richieste di chiarimento/integrazione in ordine alla documentazione presentata dal Proponente.

**Visto** che entro i termini concessi sono pervenute richieste di chiarimenti/integrazioni da parte di ARPA Umbria (PEC 136731-2020) che il Servizio ha provveduto ad inoltrare al Proponente, ai sensi di quanto disposto dal comma 6, dell'art. 19, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (PEC 145464 del 27/08/2020).

**Tenuto conto** che il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta (acquisita con PEC 174271-2020) e che la stessa è stata pubblicata nel sito web regionale.

**Considerato** che a seguito della documentazione integrativa pervenuta il Servizio ha provveduto ad invitare Arpa Umbria a rendere il parere di competenza, tenuto conto delle integrazioni, esplicitando i motivi principali alla base della valutazione effettuata (PEC 177282-2020).

**Considerato** che con PEC 181836-2020, il Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti (nel seguito Servizio Energia) ha trasmesso il contributo istruttorio di competenza, richiedendo chiarimenti in merito alla percentuale di ampliamento dell'impianto esistente, sia in termini di occupazione di suolo che di gestione dei flussi, che il Servizio ha provveduto ad inoltrare al Proponente (PEC 184121-2020).

**Tenuto conto** che:

- il Proponente ha provveduto a fornire i chiarimenti richiesti dal Servizio Energia, pubblicati nel sito web regionale (PEC 188046-2020) ;
- Il Servizio ha invitato il Servizio Energia ad esprimere il parere di competenza tenuto conto dei chiarimenti forniti dal Proponente. con PEC 190911-2020

**Atteso** che ad esito dell'istruttoria svolta, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio (PEC 134820-2020)
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo (PEC 138354-2020).
- Arpa Umbria (PEC 186621-2020)
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria (PEC 137463-2020)
- Usl Umbria 1 (PEC 119544-2020)
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti (PEC 198102-2020)

**Preso atto:**

- che i pareri di *Usl Umbria 1*, del *Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti* e del *Servizio Rischio Idrogeologico*, hanno evidenziato, sulla base dei criteri pertinenti elencati nell'Allegato V alla Parte Seconda del DLgs 152/2006, che la realizzazione del Progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi;
- che *Arpa Umbria*, il *Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e faunistica venatoria* e il *Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio*, hanno formulato specifiche condizioni ambientali inerenti il Progetto, ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

**Tenuto conto** dei criteri elencati nell'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

**Considerato** che:

- La fase di esecuzione dei lavori (*fase di cantiere*) avrà una durata limitata (99 giorni) e i disturbi ambientali associati a tale fase risultano contenuti e mitigabili.
- La proposta progettuale, consistente nella realizzazione di un nuovo magazzino e nella riorganizzazione del layout aziendale, non comporta variazioni dei quantitativi massimi di rifiuti autorizzati in ingresso all'impianto né l'introduzione di nuovi codici EER.
- La realizzazione degli interventi in progetto, oggetto di modifica, non determina variazioni significative dell'attuale quadro ambientale.

**Ritenuto**, sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta, che sussistano le condizioni per poter concludere favorevolmente il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA nel rispetto delle condizioni ambientali riportate in forma organica nel Quadro prescrittivo ambientale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

**Atteso** che tutta la documentazione afferente al procedimento in oggetto, i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte e i pareri sono pubblicati nel sito web delle Valutazioni ambientali, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. **Di ritenere** che il progetto in argomento non determina impatti ambientali significativi e negativi nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale di cui al successivo punto 2.
2. **Di approvare** l'Allegato A "*Quadro prescrittivo ambientale*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante in forma organica le "condizioni ambientali" ritenute necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.
3. **Di disporre** conseguentemente l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "*Ampliamento attività mediante aumento di superfici, con la realizzazione di un nuovo magazzino per lo stoccaggio/deposito dei rifiuti lavorati/materie prime, modifica layout attività, senza variazione dei codici CER e dei quantitativi autorizzati*", nel Comune di Cannara (PG), Proponente: Società Spalloni Ecosistema snc, nel rispetto delle "condizioni ambientali" prescritte.

4. **Di disporre** che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali riportate nel Quadro prescrittivo ambientale.
5. **Di precisare** che, ai sensi della D.G.R. 582 del 06/05/2019, la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali è effettuata da Arpa Umbria secondo le modalità stabilite al Paragrafo 4 – Allegato A – della predetta deliberazione.
6. **Di precisare** che il Proponente, dovrà presentare ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo, l'Istanza di Verifica di ottemperanza redatta sulla base del format adottato con D.D. n. 11081 del 05/11/2019 e reso disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali.
7. **Di precisare** che Arpa Umbria al termine dell'attività di verifica dovrà comunicare al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali gli esiti della suddetta verifica ai fini dei successivi adempimenti.
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel sito web dell'Autorità competente unitamente al Quadro prescrittivo ambientale.
9. **Di comunicare** l'avvenuta adozione del presente provvedimento e la sua pubblicazione:
  - al Proponente: Sig. Spalloni Giancarlo, in qualità di legale rappresentante della società Spalloni Ecosistema snc
  - ai Soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria regionale.
  - ad Arpa Umbria, in qualità di Autorità di Vigilanza e Controllo.
  - al Comune di Cannara
10. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.
11. **Di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro sessanta giorni e al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel sito web dell'Autorità competente

Perugia lì 25/11/2020

L'Istruttore

Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/11/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Fabrizio Piergiovanni  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/11/2020

Il Dirigente  
Andrea Monsignori  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2